

Punto di accesso unificato per le domande di riscatto e ricongiunzione

L'INPS inaugura un nuovo portale per presentare le domande telematiche via web, tramite Contact Center Multicanale o patronati

/ Luca MAMONE

Con la circolare n. 46/2021, l'INPS ha comunicato il pronto rilascio di un punto di accesso unificato per l'invio telematico delle domande di **riscatto** ai fini pensionistici e di ricongiunzione dei periodi contributivi da parte degli iscritti a tutte le gestioni amministrate dall'Istituto, ed ha fornito le indicazioni per l'utilizzo dell'applicativo, consultabile attraverso diversi dispositivi mobili e fissi (cellulari, tablet, pc).

In via preliminare, l'INPS ricorda che le **domande telematiche** in questione vanno presentate optando tra tre modalità differenti, ovvero via web, attraverso i servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino attraverso il portale dell'Istituto medesimo, oppure tramite Contact Center Multicanale – raggiungibile ai numeri 803.164 (se si utilizza un telefono fisso) o 06164164 (abilitato a ricevere esclusivamente chiamate da telefoni cellulari con tariffazione a carico dell'utente) – o, infine, recandosi presso i patronati e altri intermediari dell'Istituto, ricorrendo ai servizi telematici offerti dagli stessi.

Per quanto concerne la presentazione della domanda via web, l'Istituto previdenziale rende noto che il servizio è disponibile sul sito internet dell'Istituto attraverso il percorso "Prestazioni e servizi", "Servizi", "Portale riscatti-ricongiunzioni".

Per potervi accedere, il richiedente deve essere in possesso di PIN dispositivo (si ricorda che a decorrere dal 1° ottobre 2020 l'Istituto non rilascia più nuovi PIN), **SPID** almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica).

Una volta conclusa la fase di **autenticazione**, la home page dell'applicazione consente di accedere alle funzioni "Home Riscatti" e "Home Ricongiunzioni".

Accedendo a "Home Riscatti" è possibile, selezionando la funzione "Nuova Domanda", procedere nella **compilazione** e nel successivo invio della domanda di riscatto.

Operativamente, dopo avere inserito alcuni dati preliminari (dati personali, gestione di appartenenza, eccetera), l'utente potrà selezionare la **tipologia** di riscatto per la quale intende presentare domanda e compilare le diverse sezioni della domanda, presentate in sequenza, inserendo i periodi che si intendono riscattare e gli ulteriori dati richiesti, allegando anche eventuale documentazione a supporto tramite il pulsante "Allegati", e scegliendo, ove previsto, le modalità di pagamento.

In seguito, tramite la funzione "Riepilogo e invio" è pos-

sibile **rivedere** i dati inseriti ed inviare la domanda premendo il tasto "Invio". La domanda inoltrata sarà immediatamente visualizzata nell'elenco delle proprie domande di riscatto, dove sarà anche possibile consultare lo stato di avanzamento della pratica, visualizzare il numero di protocollo, appena disponibile, e stampare la relativa ricevuta.

L'INPS evidenzia anche la possibilità di accedere alla sezione denominata "Modalità di calcolo", la quale permette di impostare le modalità di **determinazione** dell'onere nei casi in cui il soggetto abbia esercitato, precedentemente o contestualmente alla domanda di riscatto in itinere, una delle facoltà che comporti la liquidazione della pensione esclusivamente con il sistema di calcolo contributivo.

In ogni caso, per l'utente è possibile consultare tutte le **domande di riscatto** presentate in via telematica nella sezione "Consultazione domande" raggiungibile dalla home page dell'applicazione. Per ogni domanda è possibile scaricare e visualizzare la ricevuta di protocollo e acquisire informazioni in ordine allo stato di definizione della pratica.

Un'altra funzione interessante è costituita dalla "Simulazione Riscatto Laurea", che consente di simulare l'onere dovuto per i periodi che si collocano nel sistema contributivo per tutte le gestioni previdenziali dell'Istituto. Per i riscatti nel FPLD e nelle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, eccetera) la simulazione è possibile anche per i periodi che si collocano nel sistema **retributivo**.

In ogni caso, nella circolare in questione si precisa che l'importo calcolato ha mera valenza **orientativa** e potrebbe discostarsi da quello effettivo, che sarà comunicato con apposito provvedimento a seguito della presentazione della domanda di riscatto.

Come precisato in precedenza, anche per l'invio delle domande di **ricongiunzione** dei periodi contributivi da parte degli iscritti a tutte le gestioni amministrate dall'Istituto è disponibile il punto di accesso unificato presente nel "Portale riscatti-ricongiunzioni".

In particolare, tramite il pulsante "Home Ricongiunzioni" è possibile accedere alla sezione dedicata alla presentazione delle domande di ricongiunzione, nell'ambito della quale, in relazione alle diverse **gestioni** pubbliche o private, sono proposte le apposite funzioni "Ricongiunzioni Gestione Pubblica" e "Ricongiunzioni Gestione Privata".